



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Capitolo I: Generalità

Art. 1. Denominazione

La scuola dell'infanzia e la scuola elementare di Morbio Inferiore costituiscono un istituto scolastico ai sensi dell'art. 24 della legge della scuola del 1° febbraio 1990, denominato "Istituto delle scuole comunali di Morbio Inferiore".

Art. 2. Composizione dell'istituto

L'istituto comprende le seguenti sedi:

- a) Centro scolastico di Via Franscini 27
- b) Scuola dell'infanzia di Mesana
- c) Scuola dell'infanzia "Fondazione Cereghetti"
- d) Eventuali altre sezioni dislocate

Capitolo II: Organi di conduzione

Art. 3. Composizione della direzione

La direzione degli istituti scolastici dei Comuni di Morbio Inferiore e Vacallo è congiunta ed è retta da speciale convenzione; essa è affidata ad un direttore e ad un vicedirettore che lo coadiuva, nominati entrambi a tempo pieno.

Art. 4. Sede della direzione

La direzione è ubicata presso il Centro scolastico SE di Morbio Inferiore.

Art. 5. Oneri

Gli oneri dei membri della direzione sono quelli codificati dalla legge della scuola, dalle leggi e dai regolamenti ai quali essa si richiama e dal capitolato d'onori.

Al vicedirettore vengono attribuiti anche i compiti di segreteria dei due istituti comunali.

Art. 6. Collegio dei docenti

Il collegio dei docenti è composto da tutti i docenti nominati, incaricati, supplenti designati dalla autorità di nomina e dagli altri operatori pedagogici che hanno sede di servizio o svolgono il maggior numero di ore d'insegnamento a Morbio Inferiore.

Il collegio dei docenti si riunisce almeno due volte all'anno, di regola in settembre e in giugno.

Le riunioni hanno luogo presso il Centro scolastico fuori dall'orario di lavoro.

Il Collegio dei docenti designa a maggioranza semplice ogni anno un presidente cui compete la direzione delle sedute ed un segretario che tiene il verbale delle riunioni. Il loro mandato è rinnovabile. Il Collegio dei docenti può deliberare solo alla presenza di almeno i 2/3 dei membri. In assenza del presidente, il Collegio nomina un presidente del giorno.

Il collegio docenti definisce gli obiettivi e i criteri di funzionamento dell'istituto per quanto riguarda gli aspetti pedagogici, didattici, culturali ed organizzativi e ne verifica l'applicazione. Procedo allo studio e all'esame di proposte innovative nell'ambito scolastico settoriale (SI + SE) e cantonale.

Per tutti gli altri aspetti riguardanti la composizione e la convocazione del collegio docenti si richiama l'art 36 della Legge della Scuola.

Capitolo III: Organi di rappresentanza

art. 7. Assemblea dei genitori

L'assemblea dei genitori si costituisce per volontà dei genitori stessi.

Vi fanno parte tutti i detentori dell'autorità parentale degli allievi iscritti all'istituto.

Funziona sulla base di un regolamento proprio così come stabilito dagli art. 41 - 44 LS.

Capitolo IV: Norme per i docenti

Art. 8. Incontro con i genitori

Entro la fine di ottobre tutti i docenti titolari convocano i genitori degli allievi della loro classe.

Gli incontri con i genitori vengono svolti secondo le modalità emanate dall'ispettorato.

Ulteriori incontri possono essere organizzati in altro periodo dell'anno secondo necessità.

I docenti SI possono convocare i docenti speciali (profilassi, ...) alle loro riunioni.

Art. 9. Colloqui con i genitori

I colloqui con i genitori devono avvenire di regola solo dopo la fine delle lezioni, previo appuntamento.

Art. 10. Acquisto di materiale

Il materiale scolastico di consumo e didattico è fornito dall'economato nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti. L'acquisto di altro materiale deve essere autorizzato dalla direzione.

Il collegio dei docenti formula al Municipio proposte per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature di sede.

Art. 11. Riunioni di sede

I docenti dell'istituto si riuniscono per ordine di scuola o congiuntamente, di regola una volta al mese.

La direzione provvede alle convocazioni e ad allestire l'ordine del giorno nel quale figureranno anche argomenti proposti dai docenti.

La partecipazione è obbligatoria; eventuali assenze sono da giustificare alla direzione.

Art. 12. Responsabilità dei docenti

I docenti sono i responsabili della vita dell'istituto, della cura delle aule e di tutto il materiale e le attrezzature; di questi ultimi ne disciplinano l'utilizzo mediante norme scritte che devono essere approvate dal Collegio dei docenti.

I docenti sono autorizzati ad utilizzare strumenti e materiali in uso nelle diverse sedi dell'istituto. Gli inventari delle attrezzature dell'istituto sono affissi in ogni sede.

Art. 13. Indennità di trasferta e pranzo

Ai docenti e al personale non docente sono riconosciute le indennità in uso presso l'Amministrazione cantonale per le trasferte concernenti attività fuori sede, quali sopralluoghi o altre incombenze professionali autorizzate dalla direzione.

Art. 14. Possibilità di accesso all'edificio scolastico

Ogni docente dell'istituto ha diritto di accedere all'edificio scolastico e ai locali in cui opera anche al di fuori del tempo di scuola.

Art. 15. Supplenze

I docenti assenti vengono suppliti secondo le disposizioni del relativo regolamento.

Il ricorso alle supplenze interne sarà effettuato, nel limite del possibile, previo accordo con i docenti designati.

Art. 16. Comunicazioni telefoniche

Durante l'orario scolastico ai docenti saranno passate solo telefonate urgenti.

Alle docenti SI possono essere trasmesse comunicazioni telefoniche da parte dei genitori solo tra le 8.15 e le 8.30

Capitolo V: Norme per i genitori

Art. 17. Accompagnamento degli allievi

L'accompagnamento degli allievi all'interno delle sedi è consentito ai genitori solo per conferire con i docenti o per ragioni particolari.

Per la SI fanno stato disposizioni particolari.

Art. 18. Frequenza degli allievi - Giustificazione delle assenze

I genitori degli allievi sono responsabili della regolarità della frequenza alla scuola.

Tutte le assenze, i ritardi e le partenze anticipate degli allievi vanno giustificate.

Per le assenze superiori ad una settimana dovute a malattia è richiesta la presentazione di un certificato medico.

La dispensa dalle lezioni di educazione fisica deve essere chiesta per scritto.

Assenze dovute a motivi diversi dalla malattia vanno annunciate preventivamente e approvate dalla direzione. Se la loro durata è superiore ad un giorno occorre una richiesta scritta.

Per la SI fanno stato disposizioni particolari.

Capitolo VI: Norme varie

Art. 19. Iniziative di persone o enti esterni

L'adesione a iniziative proposte all'Istituto da persone o Enti esterni, viene esaminata nell'ambito delle riunioni di collegio docenti. Sono comunque di regola da evitare iniziative aventi scopo di lucro.

Le circolari o i volantini di società locali sono da consegnare alla direzione che dispone per la loro distribuzione o affissione.

Art. 20. Divieto di fumare

All'interno degli edifici scolastici è consentito fumare solo in aula docenti dopo le lezioni scolastiche pomeridiane.

La disposizione è valida per tutti gli utenti delle varie sedi scolastiche.

Art. 21. Orario delle lezioni

SI: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle ore 8.30 alle 15.45; mercoledì dalle 8.30 alle 11.30.

SE: dal lunedì al venerdì dalle 8.15 alle 11.30 e dalle 13.45 alle 16.15 (mercoledì pomeriggio escluso).

Al di fuori degli orari fissati da leggi e disposizioni l'istituto non assume alcuna responsabilità di sorveglianza degli allievi.

Al di fuori degli orari scolastici non è permesso l'accesso ai parchi gioco delle SI.

Art. 22. Iscrizioni alla scuola

Le iscrizioni sono disciplinate dalle disposizioni cantonali, rispettivamente dalla direzione.

Art. 23. Credito annuo

Per lo svolgimento di attività didattiche e culturali, l'Autorità comunale assegna all'istituto un credito annuo da gestire in modo autonomo.

Il Municipio fissa l'ammontare del credito annuo da inserire nei preventivi comunali.

Art. 24. Monte ore

Si richiama il relativo regolamento.

Art. 25. Trasporti

L'istituto organizza adeguati trasporti scolastici e fissa le norme per il loro utilizzo; alle famiglie degli allievi che usufruiscono di questi servizi può essere richiesta una partecipazione finanziaria.

Art. 26. Norme assicurative

Le spese mediche per infortuni scolastici sono a carico delle famiglie e rientrano nell'ambito delle assicurazioni private o casse malati.

Le prestazioni dell'assicurazione scolastica riguardano unicamente i casi di responsabilità civile (nell'ambito prettamente scolastico), i casi di infortunio per rottura denti, invalidità o decesso (per quanto concerne l'ambito scolastico e il tragitto diretto casa-scuola e viceversa).

Capitolo VII: Servizi scolastici e parascolastici**Art. 27. Refezione alla SI**

Gli allievi che frequentano la SI sono tenuti a partecipare alla refezione. Eventuali dispense in rapporto alla frequenza a tempo parziale (con uscita alle 11.30), ad uno speciale regime dietetico o a particolari esigenze famigliari sono accordate dalla docente o dal direttore dell'Istituto, su richie-

sta scritta del genitore.

La tassa della refezione e le modalità di pagamento sono stabilite dal Municipio.

La refezione è strettamente riservata ai bambini che frequentano la SI.

Art. 28. Scuola fuori sede alla SE

La scuola fuori sede è di regola riservata agli allievi di IV e V. L'organizzazione viene curata dalla direzione d'intesa con i docenti delle classi interessate.

Il Municipio stabilisce la partecipazione finanziaria delle famiglie.

Si richiama il vigente regolamento 141bis sulla scuola fuori sede.

Art. 29. Servizio pattugliatori SE

E' organizzato dalla direzione e viene svolto di regola dagli allievi di quinta elementare previa autorizzazione scritta dei genitori.

L'istruzione ai pattugliatori viene impartita ogni anno scolastico da un agente di polizia.

Il servizio può essere esteso a volontari adulti.

Art. 30. Servizio di prevenzione dentaria

E' assicurato per tutti gli allievi.

Art. 31. Corsi opzionali

Durante il periodo scolastico e fuori dalla fascia oraria d'insegnamento, possono essere organizzati corsi opzionali per gli allievi dell'istituto, comprendenti attività espressive, sportive e culturali.

I corsi sono autorizzati dal Municipio.

Alla direzione compete l'organizzazione e il controllo degli stessi.

L'organizzazione tecnica può essere affidata a società o enti che collaborano con la scuola.

Alla famiglia può essere richiesta una partecipazione finanziaria.

Art. 32. Doposcuola sociale

Il Municipio può autorizzare, su proposta della direzione che ne valuta l'esigenza, l'istituzione di un doposcuola sociale per gli allievi di SE

Alle famiglie può essere richiesta una partecipazione finanziaria alle spese.

Capitolo VIII: Norme finali

Art. 33. Disposizioni della direzione

Normative non contemplate nel presente regolamento sono disciplinate da disposizioni della direzione.

Art. 34. Entrata in vigore

Il presente Regolamento, adottato dal Collegio dei docenti il 22 aprile 1996 e approvato con risoluzione municipale no 438 del 27 agosto 1996 entra in vigore il 2 settembre 1996 e abroga ogni norma precedente in contrasto con i contenuti dello stesso.

Il collegio dei docenti:

Il presidente:

Data: 22 aprile 1996

Preavviso dell'ispettore SE:

Preavviso dell'ispettore SI:

Data:

Data:

Il Municipio:

Il sindaco:

Il segretario:

Data: 27 agosto 1996